

ACCORDO  
TRA  
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E  
LA GRANDE GIAMAHIRIA ARABA LIBICA POPOLARE  
SOCIALISTA  
PER LA COLLABORAZIONE NELLA LOTTA AL TERRORISMO,  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA,  
AL TRAFFICO ILLEGALE DI STUPEFACENTI  
E DI SOSTANZE PSICOTROPE  
ED ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Il Governo della Repubblica Italiana e la Grande Giamahiria Araba Libica-Popolare Socialista, chiamati in seguito "Parti";

consapevoli che i fenomeni delittuosi connessi alla criminalità organizzata in ogni settore colpiscono entrambi i Paesi, mettendo in pericolo l'ordine e la sicurezza pubblica, nonché il benessere e l'integrità fisica dei propri cittadini;

riconoscendo l'importanza della cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità organizzata;

richiamando la Risoluzione n. 45/123 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, in data 14 dicembre 1990, in tema di cooperazione internazionale nella lotta contro il crimine organizzato, nonché la Convenzione Unica sugli stupefacenti del 25 marzo 1972, la Convenzione sulle Sostanze Psicotrope del 21 febbraio 1971 e la Convenzione contro il Traffico Illecito di Stupefacenti e Sostanze Psicotrope del 20 dicembre 1988;

in attuazione di quanto indicato nei Processi Verbali della VI e VII Sessione della Commissione Mista italo-libica, firmate rispettivamente a Roma il 4 luglio 1998 e a Sirte il 5 agosto 1999;

## CONVENGONO

### Articolo 1

Le Parti, nel rispetto delle legislazioni nazionali, concordano di sviluppare la cooperazione in materia di lotta al terrorismo, alla criminalità

